

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2026, n. 1074

Brindisi, uffici regionali di via Tor Pisana. Approvazione schema di accordo ex art.15 della L. 241/90 e s.m.i., istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2026-2028, ex art.51, co.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per €. 41.948,73, per la progettazione di lavori di manutenzione straordinaria su immobili in proprietà o di Enti terzi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 e s.m.i., recante l'Atto di alta organizzazione *M.A.I.A. 2.0*;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio redatto dalla Sezione *Demanio e Patrimonio*, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al bilancio e personale con delega al patrimonio, Prof. Sebastiano G. Leo.

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.5, co.8 delle *Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 e s.m.i.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co.5, della L.R. 28/2001 e s.m.i. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione *Bilancio e Ragioneria* o di un suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **approvare** l'Allegato "A" - *schema di Accordo di collaborazione ex art.15 della L.241/90 e s.m.i.*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione Puglia, da una parte ed Agenzia delle Entrate, MEF - Ragioneria Generale dello Stato e Ministero della Giustizia, dall'altra, per la progettazione ed esecuzione dei *lavori di adeguamento alla normativa antincendio e sugli impianti elettrici dell'immobile in proprietà sito in Brindisi alla via Tor Pisana, 120*;
2. di **autorizzare**, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione al *Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026/2028* - approvato con L.R. 19/2025 – nonché al *Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028*, approvato con D.G.R. n.1818 del 19/11/2025, per gestire le risorse finanziarie rimborsate da altre Amministrazioni ed anticipate dalla Regione Puglia per la progettazione di lavori di manutenzione su immobili in proprietà o di proprietà di Enti terzi, così come riportato nella sezione relativa alla

copertura finanziaria del documento istruttorio;

3. di **approvare** l'Ali. E/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione *Bilancio e Ragioneria* al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di **dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
5. di **dare mandato** al Dirigente del Servizio *Amministrazione del Patrimonio* di sottoscrivere l'*Accordo di collaborazione* di cui al punto n.1;
6. di **autorizzare** il Dirigente del Servizio *Amministrazione del Patrimonio* ad apportare all'*Accordo di collaborazione* di cui al punto n.1 le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie per la sua sottoscrizione;
7. di **dare mandato** alla Sezione *Demanio e Patrimonio - Servizio Attività Tecniche ed Estimative* - di porre in essere tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi al presente provvedimento;
8. di **pubblicare** il presente provvedimento nella versione integrale sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.23, comma 1, lett.d) del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
9. di **notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio *Attività Tecniche ed Estimative*, alle *Parti contraenti dell'Accordo di collaborazione* di cui al precedente punto 1.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Brindisi, uffici regionali di via Tor Pisana. Approvazione schema di accordo ex art.15 della L. 241/90 e s.m.i., istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2026-2028, ex art.51, co.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per €.41.948,73, per la progettazione di lavori di manutenzione straordinaria su immobili in comproprietà o di Enti terzi.

VISTI:

- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- la L.R. n.18 del 27/10/2025 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2026”*;
- la L.R. n.19 del 27/10/2025 recante *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”*;
- la D.G.R. n.1818 del 19/11/2025 recante *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. n.1295 del 26/09/2024 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*.

Premesso che:

- la Regione Puglia è proprietaria di una serie di immobili a varia destinazione funzionale sui quali è necessario eseguire lavori di manutenzione straordinaria in funzione delle necessità che si presentano nel corso degli anni, anche al fine di tutelare l’incolumità dei dipendenti e la salubrità degli ambienti;
- tra le competenze ascrivibili al Servizio *Attività Tecniche ed Estimative* rientrano quelle inerenti alla gestione degli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà della Regione Puglia nonché, in taluni casi previsti da accordi e convenzioni tra Enti, autorizzati con delibere di Giunta regionale, anche su immobili di terzi o in comproprietà, tra cui:
 - gli immobili in uso alla Protezione Civile regionale, giusta D.G.R. n.802 del 06/06/2022;
 - gli immobili afferenti ai *Poli biblio-museali* regionali di proprietà provinciale, in base a specifiche convenzioni;
 - gli immobili detenuti dall’Amministrazione regionale a qualunque titolo, così come precisato dal Direttore del Dipartimento *Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture* con nota prot. n. 497314 del 11/10/2024;
- nel caso di specie, la Regione Puglia è comproprietaria, con il Demanio dello Stato, di un edificio ubicato in Brindisi alla via Tor Pisana n.120, identificato nel N.C.E.U. al Fg.54, P.IIa 2419, sub.103, 104 e 107 per le porzioni di proprietà regionale e destinato, in parte, a sede di uffici regionali ed in parte a sede di uffici di altre Amministrazioni pubbliche;
- con nota prot. n.8542 del 10/06/2022, il Servizio *Amministrazione del Patrimonio* della Sezione *Demanio e Patrimonio* della Regione Puglia ha comunicato che “[...] accertata la

scadenza quinquennale del certificato di prevenzione incendi relativo all'immobile sito in Brindisi alla via Tor Pisana n.120, risulta necessario presentare una nuova segnalazione certificata di inizio attività [...]";

- con nota prot.ADE n.36277 del 21/06/2023, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Puglia - Settore *Gestione risorse* - Ufficio *Risorse materiali*, ha trasmesso alla Regione Puglia la nota del Comando provinciale VV.F. di Brindisi prot. n.8006 del 26/05/2023 con la quale, nell'evidenziare l'intervenuta scadenza (in data 10/02/2019) della validità del *Certificato di Prevenzione Incendi* relativo all'immobile menzionato in oggetto, venivano richiesti aggiornamenti in merito allo stato dell'*attività* soggetta ai controlli di prevenzione incendi;
- con la medesima nota prot. VV.F. n.8006/2023, il Comando provinciale rammentava che "[...] *l'amministrazione in indirizzo* (Regione Puglia n.d.r.) *ha l'obbligo di procedere alla richiesta di rinnovo periodico di conformità antincendio, così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 151/2011, con cadenza quinquennale [...]*" e che "[...] *in caso di mancata ottemperanza degli adempimenti di cui agli artt.4 e 5 del DPR 151/2011, si potrebbe configurare il reato di cui all'art. 20, comma 1 del D.Lgs. 139/2006 e pertanto l'esercizio dell'attività non potrà essere consentito se l'amministrazione in indirizzo non avrà adempiuto a tutti gli obblighi di legge. [...]* Per tutto quanto sopra premesso [...] *ne discende che in ogni caso, l'esercizio dell'attività potrà essere consentito soltanto mediante la presentazione di nuova SCIA di cui all'art. 4 del D.P.R. 151/2011 [...]*";
- in conseguenza di quanto sopra, si è reso necessario dare seguito, con la massima celerità, al procedimento di rinnovo dei *certificati di prevenzione incendi* scaduti per la sede regionale in argomento.

Premesso, altresì, che:

- in base alla documentazione attualmente in atti d'*Ufficio* (ed acclarata l'avvenuta scadenza della pratica antincendio n.14547 per la sede in argomento) è stato appurato che, in luogo di una semplice *attestazione di rinnovo periodico*, dovrà essere presentata una nuova SCIA antincendio redatta da un professionista abilitato ai sensi del D.P.R.151/2011 e s.m.i.;
- la nuova *istanza* dovrà fare riferimento alle effettive *attività antincendio* presenti nell'edificio regionale in proprietà, nel frattempo istituite dalla normativa sopravvenuta, anche ulteriori rispetto a quelle per le quali è stato rilasciato l'originario *certificato di prevenzione incendi* e dovrà essere corredata di tutte le asseverazioni e le certificazioni relative agli impianti ed agli elementi antincendio installati;
- si è reso, pertanto, necessario effettuare un'*analisi preliminare* alla progettazione antincendio vera e propria (quest'ultima finalizzata al rilascio dei *C.P.I.*) al fine di identificare tutte le *attività antincendio* effettivamente esistenti nell'ambito dell'edificio in questione e di ottenere una stima sommaria dell'importo degli eventuali lavori di adeguamento, indispensabili per ricondurre l'immobile ad una situazione di piena conformità alle vigenti normative in materia;
- alla luce di ciò, con A.D. n.628 del 19/11/2025 del Servizio *Attività Tecniche ed Estimative* è stato affidato ad un tecnico antincendio l'incarico di *analisi preliminare* di cui sopra che ha permesso di individuare le seguenti **attività antincendio (scadute o del tutto inesistenti)** così come attualmente disciplinate dal D.P.R. 151/2011 e s.m.i.:
 - 34.2.C – Archivi di materiale cartaceo con quantitativi superiori a 5.000 kg;
 - 49.1.A – Gruppo elettrogeno a servizio dell'edificio;

- 65.1.B – Auditorium con capienza fino a 200 persone;
 - 71.2.B – Aziende e uffici con presenza complessiva superiore a 300 persone;
 - 73.2.C – Edificio a uso terziario caratterizzato da promiscuità strutturale e impiantistica;
 - 75.1.A / 75.2.B – Autorimesse presenti al piano terra e al piano interrato;
 - 77.1.A – Edificio destinato a uso civile con altezza antincendio superiore a 24 m;
- le suddette attività fanno capo sia alla Regione Puglia che a tutti gli altri Enti utilizzatori dell'edificio e dovranno formare oggetto di separate istanze (SCIA) presso il locale Comando VV.F., ove dovute, per le parti di rispettiva competenza, ad opera dei vari datori di lavoro e/o titolari dell'attività;
 - sono state, altresì, identificate alcune attività antincendio relative a parti comuni del fabbricato (es. nn.73, 75, 77 e 49) e per le quali occorre stabilire il soggetto che dovrà assumerne la titolarità ai fini della presentazione della relativa SCIA o, ove quest'ultima non necessaria, della eventuale differente documentazione richiesta dalla normativa vigente.

CONSIDERATO che:

- l'immobile in questione, in ragione delle numerose criticità riscontrate sia a carico delle porzioni di proprietà regionale che delle parti comuni e di proprietà dello Stato, necessita di alcuni interventi di manutenzione necessari a garantire la piena sicurezza e funzionalità del fabbricato e, dunque, la salubrità degli ambienti di lavoro, elementi indispensabili per ricondurre l'edificio ad una situazione di conformità alle vigenti normative in materia ed ottenere i vari C.P.I.;
- i lavori prospettati, pertanto, dovranno necessariamente interessare, oltre alle porzioni di proprietà regionale, anche le parti comuni ed alcune porzioni di proprietà dello Stato al fine di poter garantire la sicurezza dell'intero stabile e dei dipendenti oltreché dell'utenza;
- la progettazione, in ogni caso, avrà ad oggetto l'intero immobile solo per quegli aspetti che richiedono di essere trattati unitariamente e solo in quanto indispensabile per conseguire la conformità globale dello stabile e relative C.P.I., mentre tutti gli interventi residuali per la messa a norma dei singoli ambienti di lavoro rimarranno a carico delle singole Amministrazioni usuarie, ciascuna potendo provvedervi in autonomia e con separate procedure e tempistiche;
- la progettazione degli interventi di adeguamento normativo, preordinati all'ottenimento dei C.P.I., comporta la necessità di rivolgersi ad un professionista antincendio iscritto all'Albo;
- con nota della Regione Puglia – Sezione *Demanio e Patrimonio* prot. n.178129 del 01/04/2026, è stato comunicato alle altre Amministrazioni usuarie della porzione di immobile di proprietà dello Stato che si è provveduto a calcolare la parcella professionale in accordo alle vigenti normative in materia, separando i costi a carico della Regione Puglia da quelli di loro competenza, questi ultimi quantificati in **€41.948,73**.

CONSIDERATO, altresì, che:

- per poter progettare ed eseguire i lavori anche sulle parti comuni del fabbricato, oltreché di proprietà di altri Enti, è imprescindibile sottoscrivere uno specifico *accordo di collaborazione* (ex art.15 della L.241/90 e s.m.i.), propedeutico alla definizione della gara di appalto, al fine di disciplinare in un quadro unitario i rapporti tra le Parti, gli obblighi e le connesse responsabilità nonché le modalità di reciproca collaborazione;

- l'accordo dovrà regolare, in particolar modo, le modalità con cui le Amministrazioni usuarie delle parti di immobile di proprietà dello Stato (in quanto co-obbligate al pagamento delle spese per la progettazione e l'esecuzione dei suddetti lavori di manutenzione, in proporzione alla quota di possesso) dovranno impegnarsi a trasferire le somme necessarie alla realizzazione degli interventi, anticipate dalla Regione Puglia;
- con nota prot. MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Brindisi n.5439 del 22/04/2026, il Ministero ha manifestato all'Agenzia delle Entrate la richiesta di esprimere le proprie valutazioni in merito al riparto interno delle quote di spettanza "[...] al fine di procedere nel più (breve n.d.r.) tempo possibile all'attuazione degli adempimenti prodromici alla stipula dell'accordo con la Regione Puglia per l'avvio dei lavori [...]";
- con nota prot. Agenzia delle Entrate n.18959 del 05/05/2026 – acquisita in pari data in atti d'Ufficio al prot. n.251379 – la Direzione Regionale dell'Agenzia ha confermato "[...] l'assenso alla realizzazione dell'intervento proposto dal Servizio Attività Tecniche ed Estimative della Regione Puglia con la nota prot. 178276/2026 e [...] l'impegno di spesa per la quota di propria competenza, come quantificata dalla Ragioneria Territoriale dello Stato con la nota del 22 aprile 2026, prot. n. 5439 [...]";
- con nota prot. Ministero della Giustizia DGMC11141.13/05/2026.0015989.U – acquisita in atti d'Ufficio al prot. n.271761 del 14/05/2026 – è stato restituito lo schema di accordo sottoscritto per accettazione, ma con richiesta di integrazioni non sostanziali che si è provveduto a recepire;
- in data 21/05/2026, si è tenuta in videoconferenza un'ulteriore riunione sull'argomento convocata dalla Regione Puglia, finalizzata ad illustrare le successive fasi del procedimento e nel corso della quale tutte le Amministrazioni convenute hanno confermato il proprio assenso di massima alla sottoscrizione dell'accordo *de quo*, proponendo solo alcune modifiche non sostanziali;
- alla luce di ciò, è possibile constatare la volontà delle Amministrazioni coinvolte (Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Brindisi, Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Brindisi e Ministero della Giustizia – Ufficio esecuzione penale esterna di Brindisi) di procedere alla sottoscrizione di un accordo per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di queste attività di interesse comune, così come previsto dall'art.15, co.1 della L.241/90 e s.m.i.

RAVVISATO che:

- l'art.15, co.1 della L.241/90 e s.m.i. prevede che "[...] le amministrazioni pubbliche possono **sempre** concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune [...]";
- nel caso di specie, si ritiene che l'accordo di collaborazione (ex art.15 della L.241/90 e s.m.i.) rappresenti lo strumento più idoneo a regolare i rapporti tra le Amministrazioni comproprietarie in quanto mira proprio a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, atteso che:
 - certamente, è comune interesse il provvedere alla cura delle proprietà condivise, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per l'incolumità dei propri dipendenti e dell'utenza;
 - il Codice civile fa obbligo ai comproprietari di un immobile condominiale di provvedere alla

manutenzione delle parti comuni, in proporzione alle quote di possesso;

- l'*accordo* ha per fine quello di definire le *modalità* con cui gli Enti co-obbligati dovranno rimborsare le predette somme e cioè, in pratica, di stabilire i *tempi* del reintegro e, soprattutto, gli *importi* dovuti;
 - nell'*accordo*, sarà garantita la posizione di *equiordinazione* tra le Amministrazioni e la collaborazione su questioni di interesse comune.
- in altri termini, l'*accordo* prefigurato vuole consentire alla Regione (che è la maggiore proprietaria) di progettare ed eseguire i lavori anche sulle parti comuni dell'edificio, facendosi autorizzare (e rimborsare) dagli Enti comproprietari in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico, atteso che i movimenti finanziari tra i soggetti che lo sottoscriveranno si configureranno solo come *mero ristoro* delle spese anticipate.

RAVVISATO, infine, che:

- aldilà del caso specifico, non è infrequente la necessità di intervenire mediante lavori di manutenzione su immobili in comproprietà con altre Amministrazioni pubbliche e/o, finanche, di proprietà esclusiva di Enti terzi in forza di convenzioni, accordi o intese interistituzionali o, più semplicemente, per ragioni tecniche progettuali che implicino il coinvolgimento globale di interi fabbricati e, dunque, impediscano di circoscrivere gli interventi alle sole porzioni di proprietà regionale;
- per l'esecuzione degli interventi in questione - nei quali è previsto che la Regione Puglia svolga la funzione di stazione appaltante per l'intera procedura di affidamento ed esecuzione, dapprima della progettazione e, successivamente, dei lavori e che le altre Amministrazioni interessate si impegnino a trasferire le somme di spettanza secondo le tempistiche indicate nei vari *accordi* di collaborazione, occorre:
 - reperire le risorse necessarie a finanziare i predetti interventi;
 - imputare correttamente le somme rimborsate dalle suddette altre Amministrazioni;
- con la D.G.R. n.478/2026 è stato istituito il capitolo di entrata E4332006 "*Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni centrali per la realizzazione di lavori su immobili di Enti terzi o in comproprietà con la Regione Puglia*";
- nell'ambito del C.R.A. - Centro di Responsabilità Amministrativa 10.06, attribuito alla Sezione *Demanio e Patrimonio*, non sono presenti capitoli idonei alla gestione delle spese di progettazione di cui sopra, finanziate con le entrate del capitolo E4332006 e, dunque, occorre procedere alla loro istituzione ed operare le necessarie variazioni al bilancio di previsione, così come indicato nella sezione relativa alla copertura finanziaria.

RITENUTO necessario, pertanto, approvare l'allegato "A" - *schema di accordo* tra Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art.15 della L.241/1990 e s.m.i ed autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al *Documento tecnico di accompagnamento* ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le

garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al *Documento tecnico di accompagnamento* e al Bilancio finanziario gestionale 2026/2028, approvato con D.G.R. n.1818 del 19/11/2026, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
	06 - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

PARTE SPESA

SPESA NON RICORRENTE - Codice U.E.: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
C.N.I. (1) U. _____	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI SU IMMOBILI DI ENTI TERZI O IN COMPROPRIETÀ CON LA REGIONE PUGLIA INDIVIDUATI DAGLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE	1.5.2	U.2.02.03.05.000

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

PARTE ENTRATA

ENTRATA NON RICORRENTE - Codice U.E.: 2 – Altre entrate

CAPITOLO DI ENTRATA	DENOMINAZIONE	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA
E4332006	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI SU IMMOBILI DI ENTI TERZI O IN COMPROPRIETÀ CON LA REGIONE PUGLIA	4.300	E.4.03.10.01.000	+ € 41.948,73

TITOLO GIURIDICO: sottoscrizione dell'*accordo* previsto con la presente deliberazione.

DEBITORI: Agenzia delle Entrate; MEF - Ragioneria Generale dello Stato

PARTE SPESA

SPESA NON RICORRENTE - Codice U.E.: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO DI SPESA	DENOMINAZIONE	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA
C.N.I. (1) U _____	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI SU IMMOBILI DI ENTI TERZI O IN COMPROPRIETÀ CON LA REGIONE PUGLIA INDIVIDUATI DAGLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE	1.5.2	U.2.02.03.05.000	+ € 41.948,73

La copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Agli adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione provvederà il Dirigente del Servizio *Attività Tecniche ed Estimative* della Sezione *Demanio e Patrimonio* con successivi atti.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire la progettazione di lavori di manutenzione anche su immobili in comproprietà con la Regione Puglia o di proprietà di Enti terzi e di poter ottenere il rimborso della quota di spettanza di questi ultimi, si propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art.4, co.4, lett.k) della L.R. Puglia n.7/1997 e dell'art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.:

1. di **approvare** l'Allegato "A" - *schema di Accordo di collaborazione* ex art.15 della L.241/90 e s.m.i., parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione Puglia, da una parte ed Agenzia delle Entrate, MEF - Ragioneria Generale dello Stato e Ministero della Giustizia, dall'altra, per la progettazione ed esecuzione dei *lavori di adeguamento alla normativa antincendio e sugli impianti elettrici dell'immobile in comproprietà sito in Brindisi alla via Tor Pisana, 120*;
2. di **autorizzare**, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione al *Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026/2028* - approvato con L.R. 19/2025 – nonché al *Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028*, approvato con D.G.R. n.1818 del 19/11/2025, per gestire le risorse finanziarie rimborsate da altre Amministrazioni ed anticipate dalla Regione Puglia per la progettazione di lavori di manutenzione su immobili in comproprietà o di proprietà di Enti terzi, così come riportato nella sezione relativa alla *copertura finanziaria* del documento istruttorio;
3. di **approvare** l'All. E/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione *Bilancio e Ragioneria* al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di **dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
5. di **dare mandato** al Dirigente del Servizio *Amministrazione del Patrimonio* di sottoscrivere l'*Accordo di collaborazione* di cui al punto n.1;
6. di **autorizzare** il Dirigente del Servizio *Amministrazione del Patrimonio* ad apportare all'*Accordo di collaborazione* di cui al punto n.1 le modifiche non sostanziali che dovessero

rendersi necessarie per la sua sottoscrizione;

7. di **dare mandato** alla Sezione *Demanio e Patrimonio* – Servizio *Attività Tecniche ed Estimative* – di porre in essere tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi al presente provvedimento;
8. di **pubblicare** il presente provvedimento nella versione integrale sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.23, comma 1, lett.d) del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
9. di **notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio *Attività Tecniche ed Estimative*, alle *Parti* contraenti dell'*Accordo di collaborazione* di cui al precedente punto 1.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.5, co.3, lett. da *a)* ad *e)* delle *Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il funzionario istruttore E.Q. "*Supporto tecnico alle attività del Servizio*" (Nicola Laricchia)

NICOLA
LARICCHIA
18.06.2026
10:03:05
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio *Amministrazione del Patrimonio* (Francesco Capurso)

Francesco Capurso
18.06.2026
12:15:49
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione *Demanio e Patrimonio* (Costanza Moreo)

COSTANZA
MOREO
19.06.2026
10:55:58
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n.22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

IL DIRETTORE di Dipartimento *Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture* (Angelosante Albanese)

ANGELOSANTE
ALBANESE

L'assessore al bilancio e personale con delega al patrimonio, Prof. Sebastiano G. Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Sebastiano Giuseppe
Leo
22.06.2026
10:24:39
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, co.5 della L.R. n.28/2001 e s.m.i. ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione *Bilancio e Ragioneria* o suo delegato



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 24/06/2026 14:48
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**COSTANZA
MOREO
19.06.2026
10:55:58
GMT+02:00**SCHEMA DI CONVENZIONE**

per la sottoscrizione di un *accordo di collaborazione*, ai sensi dell'articolo 15 della L.241/1990 e s.m.i.,

TRA

la Regione Puglia, con sede in Bari alla via Giovanni Gentile n.52/A – C.F.: 80017210727 (di seguito denominata "Regione") rappresentata da:

- Dirigente del Servizio *Amministrazione del Patrimonio* Dott. _____, nato a _____, il _____, C.F.: _____, domiciliato, per la carica, presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via Gentile n.52/A;

E

- l'Agenzia delle Entrate, rappresentata dal Direttore regionale della Puglia Dott. _____, in qualità di amministrazione usuaria di una porzione di proprietà dello Stato dell'immobile condominiale sito in Brindisi alla Via Tor Pisana n.120;
- la Ragioneria Generale dello Stato, rappresentata dal Dott. _____, in qualità di amministrazione usuaria di una porzione di proprietà dello Stato dell'immobile condominiale sito in Brindisi alla Via Tor Pisana n.120;
- il Ministero della Giustizia – Ufficio esecuzione penale esterna di Brindisi (U.E.P.E.) rappresentato dal Dott. _____, in qualità di amministrazione usuaria di una porzione di proprietà regionale dell'immobile condominiale sito in Brindisi alla Via Tor Pisana n.120.

di seguito definite congiuntamente le "*Parti*";

VISTI

- l'art.118 della Costituzione;
- lo Statuto della Regione Puglia;
- l'art.15, commi 1 e 2 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. recante "*Norme in materia di procedimento amministrativo*";
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 126/2014, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*";
- la L.R. n.18 del 27 ottobre 2025 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)*";
- la L.R. n.19 del 27 ottobre 2025 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*";

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

- la D.G.R. n.1818 del 19 novembre 2025 recante *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*;
- l’A.D. n. 464 del 18/09/2024 con il quale la Dirigente della Sezione *Demanio e Patrimonio* ha assicurato l’applicazione delle norme di cui all’art. 45 della L.R. 10/2007 circa l’adozione degli atti definitivi di competenza da parte dei dirigenti di Servizio ed ha delegato gli stessi all’esercizio dei poteri di spesa sui capitoli di pertinenza;
- l’A.D. n. 25 del 18/09/2025 con cui il Direttore del Dipartimento *Personale* ha conferito la direzione *ad interim* del Servizio *Amministrazione del Patrimonio* al Dott. Francesco Capurso, incarico prorogato al 30 settembre 2026 con A.D. n.00006 del 29/05/2026.

Premesso che:

- la Regione Puglia è comproprietaria, con il Demanio dello Stato, di un edificio ubicato in Brindisi alla via Tor Pisana n.120, identificato nel N.C.E.U. al Fg.54, P.Illa **2419**, sub.**103, 104 e 107** per le porzioni di proprietà regionale e destinato, in parte, a sede di uffici regionali ed in parte a sede di uffici di altre Amministrazioni pubbliche;
- con nota prot. n.8542 del 10/06/2022, il Servizio *Amministrazione del Patrimonio* della Sezione *Demanio e Patrimonio* della Regione Puglia ha comunicato che *“[...] accertata la scadenza quinquennale del certificato di prevenzione incendi relativo all’immobile sito in Brindisi alla via Tor Pisana n.120, risulta necessario presentare una nuova segnalazione certificata di inizio attività [...]”*;
- con nota prot.ADE n.36277 del 21/06/2023, l’Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Puglia - Settore *Gestione risorse* - Ufficio *Risorse materiali*, ha trasmesso alla Regione Puglia la nota del Comando provinciale VV.F. di Brindisi prot. n.8006 del 26/05/2023 con la quale, nell’evidenziare l’intervenuta scadenza (in data 10/02/2019) della validità del *Certificato di Prevenzione Incendi* relativo all’immobile menzionato in oggetto, venivano richiesti aggiornamenti in merito allo stato dell’attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi;
- con la medesima nota prot. VV.F. n.8006/2023, il Comando provinciale rammentava che *“[...] l’amministrazione in indirizzo (Regione Puglia n.d.r.) ha l’obbligo di procedere alla richiesta di rinnovo periodico di conformità antincendio, così come previsto dall’art. 5 del D.P.R. 151/2011, con cadenza quinquennale [...]”* e che *“[...] in caso di mancata ottemperanza degli adempimenti di cui agli artt.4 e 5 del DPR 151/2011, si potrebbe configurare il reato di cui all’art. 20, comma 1 del D.Lgs. 139/2006 e pertanto l’esercizio dell’attività non potrà essere consentito se l’amministrazione in indirizzo non avrà adempiuto a tutti gli obblighi di legge. [...] Per tutto quanto sopra premesso [...] ne discende che in ogni caso, l’esercizio dell’attività potrà essere consentito soltanto mediante la presentazione di nuova SCIA di cui all’art. 4 del D.P.R. 151/2011 [...]”*;
- in conseguenza di quanto sopra, si è reso necessario dare seguito, con la massima celerità, al procedimento di rinnovo dei *certificati di prevenzione incendi* scaduti per la sede regionale in argomento.

CONSIDERATO che:

- in base alla documentazione attualmente in atti d’Ufficio (ed acclarata l’avvenuta scadenza della pratica antincendio n.14547 per la sede in argomento) è stato appurato che, in luogo di una semplice *attestazione di rinnovo periodico*, dovrà essere presentata una nuova SCIA antincendio redatta da un professionista abilitato ai sensi del D.P.R.151/2011 e s.m.i.;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

- la nuova *istanza* dovrà fare riferimento alle effettive *attività antincendio* presenti nell'edificio regionale in comproprietà, nel frattempo istituite dalla normativa sopravvenuta, anche ulteriori rispetto a quelle per le quali è stato rilasciato l'originario *certificato di prevenzione incendi* e dovrà essere corredata di tutte le asseverazioni e le certificazioni relative agli impianti ed agli elementi antincendio installati;
- si è reso, pertanto, necessario effettuare un'*analisi preliminare* alla progettazione antincendio vera e propria (quest'ultima finalizzata al rilascio dei *C.P.I.*) al fine di identificare tutte le *attività antincendio* effettivamente esistenti nell'ambito dell'edificio in questione e di ottenere una stima sommaria dell'importo degli eventuali lavori di adeguamento, indispensabili per ricondurre l'immobile ad una situazione di piena conformità alle vigenti normative in materia;
- alla luce di ciò, con A.D. n.628 del 19/11/2025 del Servizio *Attività Tecniche ed Estimative* è stato affidato ad un tecnico antincendio l'incarico di *analisi preliminare* di cui sopra che ha permesso di individuare le seguenti **attività antincendio (scadute o del tutto inesistenti)** così come attualmente disciplinate dal D.P.R. 151/2011 e s.m.i.:
 - 34.2.C – Archivi di materiale cartaceo con quantitativi superiori a 5.000 kg;
 - 49.1.A – Gruppo elettrogeno a servizio dell'edificio;
 - 65.1.B – Auditorium con capienza fino a 200 persone;
 - 71.2.B – Aziende e uffici con presenza complessiva superiore a 300 persone;
 - 73.2.C – Edificio a uso terziario caratterizzato da promiscuità strutturale e impiantistica;
 - 75.1.A / 75.2.B – Autorimesse presenti al piano terra e al piano interrato;
 - 77.1.A – Edificio destinato a uso civile con altezza antincendio superiore a 24 m;
- le suddette *attività* fanno capo sia alla Regione Puglia che a tutti gli altri Enti utilizzatori dell'edificio e dovranno formare oggetto di separate *istanze* (SCIA) presso il locale Comando VV.F., ove dovute, per le parti di rispettiva competenza, ad opera dei vari datori di lavoro e/o *titolari* dell'attività;
- sono state, altresì, identificate alcune *attività antincendio* relative a *parti comuni* del fabbricato (es. nn.73, 75, 77 e 49) e per le quali occorre stabilire il soggetto che dovrà assumerne la *titolarità* ai fini della presentazione della relativa SCIA o, ove quest'ultima non necessaria, della eventuale differente documentazione richiesta dalla normativa vigente. In altri termini, dall'analisi documentale e dallo stato dei luoghi è stato possibile distinguere:
 - le **attività antincendio afferenti ai singoli uffici**, che restano in capo ai rispettivi **datori di lavoro**;
 - le **attività antincendio relative alle parti comuni**, alle vie di esodo, agli impianti condivisi e alla promiscuità funzionale dell'edificio, per le quali occorre individuare un soggetto *titolare* che si faccia carico della presentazione (e del successivo rinnovo periodico) della SCIA;
- il *responsabile delle attività* comuni dovrà, altresì, assumere la gestione delle vie di esodo condivise e degli impianti antincendio centralizzati e la coordinazione delle procedure di emergenza.

CONSIDERATO, altresì, che:

- l'immobile oggetto del presente *accordo*, in ragione delle numerose criticità riscontrate sia a carico delle porzioni di proprietà regionale che delle parti comuni e di proprietà dello Stato, necessita di alcuni interventi di manutenzione necessari a garantire la piena sicurezza e funzionalità del fabbricato

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

e, dunque, la salubrità degli ambienti di lavoro, elementi indispensabili per ricondurre l'edificio ad una situazione di piena conformità alle vigenti normative in materia ed ottenere i vari C.P.I.;

- la progettazione degli interventi di adeguamento normativo, preordinati all'ottenimento dei C.P.I., comporta la necessità di rivolgersi ad un professionista antincendio iscritto all'Albo;
- tuttavia, la progettazione avrà ad oggetto l'intero immobile solo per quegli aspetti che richiedono di essere trattati unitariamente e solo in quanto indispensabile per conseguire la conformità globale dello stabile e relative C.P.I., mentre tutti gli interventi residui per la messa a norma dei singoli ambienti di lavoro rimarranno a carico delle singole Amministrazioni usuarie, ciascuna potendo provvedervi in autonomia e con separate procedure e tempistiche;
- la progettazione degli interventi di adeguamento normativo, preordinati all'ottenimento dei C.P.I., comporta la necessità di rivolgersi ad un professionista antincendio iscritto all'Albo;
- con nota della Regione Puglia – Sezione *Demanio e Patrimonio* prot. n.178129 del 01/04/2026, è stato comunicato alle altre Amministrazioni usuarie della porzione di immobile di proprietà dello Stato che si è provveduto a calcolare la parcella professionale in accordo alle vigenti normative in materia, separando i costi a carico della Regione Puglia da quelli di loro competenza, questi ultimi quantificati in **€.41.948,73**;
- per raggiungere l'obiettivo sopra richiamato, si ritiene necessario sottoscrivere uno specifico *accordo di collaborazione* - per le fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori - propedeutico alla definizione della gara di appalto, al fine di disciplinare in un quadro unitario i rapporti tra le Parti, gli obblighi e le connesse responsabilità nonché le modalità di reciproca collaborazione;
- l'*accordo* dovrà regolare, in particolar modo, le modalità con cui le Amministrazioni usuarie delle parti di immobile di proprietà dello Stato (in quanto co-obbligate al pagamento delle spese per la progettazione e l'esecuzione dei suddetti lavori di manutenzione, in proporzione alla quota di possesso) dovranno impegnarsi a trasferire le somme necessarie alla realizzazione degli interventi, anticipate dalla Regione Puglia;
- con nota prot. MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Brindisi n.5439 del 22/04/2026, il Ministero ha manifestato all'Agenzia delle Entrate la richiesta di esprimere le proprie valutazioni in merito al riparto interno delle quote di spettanza "[...] *al fine di procedere nel più (breve n.d.r.) tempo possibile all'attuazione degli adempimenti prodromici alla stipula dell'accordo con la Regione Puglia per l'avvio dei lavori [...]*";
- con nota prot. Agenzia delle Entrate n.18959 del 05/05/2026 – acquisita in pari data in atti d'*Ufficio* al prot. n.251379 – la Direzione Regionale dell'Agenzia ha confermato "[...] *l'assenso alla realizzazione dell'intervento proposto dal Servizio Attività Tecniche ed Estimative della Regione Puglia con la nota prot. 178276/2026 e [...] l'impegno di spesa per la quota di propria competenza, come quantificata dalla Ragioneria Territoriale dello Stato con la nota del 22 aprile 2026, prot. n. 5439 [...]*";
- con nota prot. Ministero della Giustizia DGMC11141.13/05/2026.0015989.U – acquisita in atti d'*Ufficio* al prot. n.271761 del 14/05/2026 – è stato restituito lo schema di accordo sottoscritto per accettazione, ma con richiesta di integrazioni non sostanziali che si è provveduto a recepire;
- in data 21/05/2026, si è tenuta in videoconferenza un'ulteriore riunione sull'argomento convocata dalla Regione Puglia, finalizzata ad illustrare le successive fasi del procedimento e nel corso della quale tutte le Amministrazioni convenute hanno confermato il proprio assenso di massima alla sottoscrizione dell'accordo *de quo*, proponendo solo alcune modifiche non sostanziali;
- alla luce di ciò, è possibile constatare la volontà delle Amministrazioni coinvolte (Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Brindisi, Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

dello Stato di Brindisi e Ministero della Giustizia – Ufficio esecuzione penale esterna di Brindisi) di procedere alla sottoscrizione di un accordo per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di queste attività di interesse comune, così come previsto dall'art.15, co.1 della L.241/90 e s.m.i.

RAVVISATO, infine, che:

- l'*accordo di collaborazione* (ex art.15 della L.241/90 e s.m.i.) rappresenta lo strumento più idoneo a regolare i rapporti tra Amministrazioni nel caso di specie in quanto mira proprio a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- tra le suddette attività di comune interesse è certamente ricompresa quella di provvedere alla cura delle proprietà condivise, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per l'incolumità dei propri dipendenti e dell'utenza;
- il Codice civile fa obbligo ai comproprietari di un immobile condominiale di provvedere alla manutenzione delle parti comuni in proporzione alle quote di possesso.

SI CONVIENE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente *Accordo di collaborazione*.

Art. 2 – Oggetto e finalità dell'Accordo di collaborazione

Il presente *Accordo di collaborazione*, ai sensi dell'articolo 15 della L.241/1990 e s.m.i., si propone di disciplinare i rapporti tra le *Parti* per la progettazione ed esecuzione degli interventi di adeguamento alla normativa antincendio, sugli impianti e sui luoghi di lavoro dell'immobile in comproprietà sito in Brindisi alla via Tor Pisana, 120;

Art. 3 – Modalità Attuative

Le *Parti* convengono che le finalità sopra elencate possono essere raggiunte attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) la Regione – Servizio Attività Tecniche ed Estimative s'incaricherà del ruolo di stazione appaltante per l'affidamento del servizio di progettazione nonché per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori relativamente alle parti comuni dell'edificio oltre alle parti di proprietà regionale. Le porzioni dell'edificio non di proprietà regionale saranno interessate dalla progettazione ed esecuzione dei lavori solo in quanto sia indispensabile per conseguire la conformità globale dello stabile e relative *certificazioni di prevenzione incendi (C.P.I.)*, mentre tutti gli interventi residuali per la messa a norma dei singoli ambienti di lavoro rimarranno a carico delle Amministrazioni usuarie;
- 2) l'Agenzia delle Entrate e la Ragioneria Generale dello Stato si faranno carico di trasferire le somme necessarie alla progettazione ed esecuzione dei lavori, come sopra specificato, sulle porzioni di immobile di propria spettanza (parti comuni e parti esclusive in quanto interessate) nonché, unitamente al Ministero della Giustizia, di comunicare tutti i dati tecnici indispensabili alla

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

progettazione di adeguamento, nei modi e termini indicati nel successivo art.4 – “*Impegni delle parti*”.

Art. 4 - Impegni delle Parti

La Regione – Servizio Attività Tecniche ed Estimative si impegna:

- ad assumere il ruolo di Stazione Appaltante per l'intera procedura di appalto, dalla fase di progettazione fino al termine dell'esecuzione e del collaudo dei lavori, per il tramite di suo personale;
- a tenere aggiornate le Parti sull'avanzamento della progettazione ed a condividerne gli esiti prima della formale approvazione;
- a trasmettere gli *Stati di Avanzamento Lavori* nonché lo *Stato Finale dei Lavori* eseguiti alle amministrazioni contraenti, a mezzo PEC, entro **n.5 (cinque)** giorni dall'emissione;
- a predisporre la modulistica da presentare al locale Comando VV.F. per l'ottenimento dei C.P.I. di competenza regionale nonché relativi alle parti comuni del fabbricato, ma non di competenza delle singole Amministrazioni usuarie;
- a trasmettere la modulistica di cui al punto precedente, una volta sottoscritta dal responsabile delle attività antincendio.

Le Amministrazioni usuarie delle parti di immobile di proprietà dello Stato, in quanto obbligate al pagamento delle spese, in proporzione alla quota di spettanza, per le attività di progettazione ed esecuzione, si impegnano a trasferire le somme necessarie secondo le seguenti tempistiche:

PER IL PAGAMENTO DEL PROFESSIONISTA

- **una quota di acconto** - pari al 10% delle somme richieste - per far fronte ad eventuali richieste di **anticipazione** avanzate dal professionista, ai sensi dell'art.33, co.1-bis dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., entro **n.30 (trenta)** giorni dall'avvenuta trasmissione del contratto di appalto;
- **il 60% della propria quota di competenza**, entro e non oltre **n.30 (trenta)** giorni dall'avvenuta, positiva verifica del progetto esecutivo consegnato dal professionista, pena l'addebito delle somme per morosità dovute a ritardi nei pagamenti derivanti da trasferimento tardivo delle somme;
- **il 20% della propria quota di competenza**, entro e non oltre **n.30 (trenta)** giorni dalla conclusione dei lavori, dopo l'emissione del *certificato di regolare esecuzione*;
- **il saldo della propria quota di competenza**, entro e non oltre **n.30 (trenta)** giorni dall'emissione del *certificato di verifica di conformità* del servizio.

PER IL PAGAMENTO DEI LAVORI (importo da quantificarsi in seguito alla progettazione esecutiva)

- **una quota di acconto** - pari al 20% delle somme richieste - per far fronte ad eventuali richieste di **anticipazione** avanzate dall'impresa esecutrice dei lavori, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., entro **n.30 (trenta)** giorni dall'avvenuta trasmissione del contratto d'appalto;
- **la propria quota di competenza**, entro e non oltre **n.30 (trenta)** giorni dall'avvenuta trasmissione degli *Stati di Avanzamento Lavori* nonché dello *Stato Finale dei Lavori*, pena l'addebito delle somme per morosità dovute a ritardi nei pagamenti derivanti da trasferimento tardivo delle somme;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

- eventuali somme aggiuntive derivanti dall'adeguamento dei prezzi, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., entro e non oltre n.**30 (trenta)** giorni dalla richiesta motivata della Regione.

Le amministrazioni usuarie delle parti di immobile di proprietà dello Stato, con le stesse modalità e tempistiche di cui sopra, si impegnano a trasferire le eventuali somme aggiuntive derivanti dall'entrata in vigore di nuovi prezzi ufficiali, prima dell'approvazione del progetto posto a base di gara, ai sensi dell'art.4, co.2 dell'Allegato I.14 al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Tutte le Amministrazioni firmatarie del presente *accordo*, inoltre, si impegnano a comunicare tempestivamente (e, comunque, entro e non oltre n.**20 – venti – giorni** dalla richiesta della Regione) i dati tecnici eventualmente richiesti dal professionista incaricato per finalità progettuali.

Il Ministero della Giustizia – Ufficio esecuzione penale esterna, non è tenuto a contribuire alle spese *de quibus* in quanto Amministrazione usuaria di una porzione dell'immobile di proprietà regionale, pertanto il presente *accordo* di collaborazione non comporta alcun onere finanziario per detta Amministrazione.

Le *Parti* si impegnano, altresì:

- a) a collaborare, nel rispetto dei rispettivi, specifici ruoli istituzionali e del principio di leale collaborazione tra pubbliche amministrazioni, a dare attuazione al presente *Accordo*;
- b) a comunicare tempestivamente qualsiasi impedimento o criticità dovessero insorgere durante l'attuazione del presente *Accordo*, impegnandosi a porre in essere gli atti di propria competenza necessari alla loro risoluzione o proponendo all'altra Parte le attività necessarie per una risoluzione condivisa;
- c) a valutare congiuntamente eventuali, ulteriori attività da sviluppare in collaborazione o modifiche da attuare rispetto alle attività già previste, ai fini del miglior raggiungimento delle finalità descritte all'articolo 2;
- d) ad individuare uno o più referenti interni, fornendo all'altra Parte i relativi contatti, per ogni comunicazione o richiesta urgente inerente all'attuazione del presente *accordo di collaborazione*.

Art. 5 – Durata

Il presente *Accordo di collaborazione* decorre dalla data di sottoscrizione in formato digitale dello stesso e dura fino al termine di validità del *certificato di regolare esecuzione*, pari a n.2 anni dalla sua emissione ai sensi dell'art.116 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

L'*Accordo* potrà essere modificato, sulla base della volontà delle *Parti* e compatibilmente con le risorse disponibili.

Art. 6 – Recesso

Non è ammesso il recesso dal presente *Accordo di collaborazione*.

Art. 7 - Oneri finanziari

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E
INFRASTRUTTURE****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO****SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO**

Il presente *Accordo di collaborazione* comporta oneri finanziari così come indicato nella relazione di calcolo della parcella del professionista, trasmessa in allegato alla nota prot. n.178129 del 01/04/2026, nonché negli elaborati progettuali che saranno da questi predisposti; la quota parte di competenza delle Amministrazioni usuarie della porzione di proprietà dello Stato è stata quantificata in **€.41.948,73** per le spese da destinare al professionista incaricato.

Le ulteriori somme previste a carico delle Amministrazioni usuarie per l'esecuzione dei lavori saranno definite in sede di progetto esecutivo. Le stesse Amministrazioni si impegnano sin d'ora a corrisponderle una volta quantificate.

Il Ministero della Giustizia – Ufficio esecuzione penale esterna, non è tenuto a contribuire alle spese *de quibus* in quanto Amministrazione usuaria di una porzione dell'immobile di proprietà regionale, pertanto il presente *accordo* di collaborazione non comporta alcun onere finanziario per detta Amministrazione.

Art. 8 – Esenzioni per bollo e registrazione

Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 131/86 e tabella allegata ed è esente da bollo, come da tabella "Allegato B", articolo 16 del D.P.R. 642/1972.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

L'Agenzia provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente *Accordo*, nel rispetto dei termini di legge, unicamente per le finalità connesse alla sua esecuzione.

La Regione, del pari, si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Agenzia nel rispetto dei termini di legge ed unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente *Accordo*.

Art. 10 – Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante del presente *Accordo* quale un semplice inadempimento o anche per l'interpretazione del presente atto, ai sensi dell'art.133, comma 1, lett.a), punto 2 del D.Lgs. 104/2010 e s.m.i., la giurisdizione è devoluta esclusivamente al TAR della Puglia.

Bari,
L.C.S. digitalmente

PER LA REGIONE PUGLIA

PER L'AGENZIA DELLE ENTRATE

PER LA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

PER IL MINISTERO DI GIUSTIZIA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
TITOLO	2 Spese in conto capitale	residui presunti	€41.948,73		
		previsione di competenza	€41.948,73		
		previsione di cassa			
Totale Programma	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	residui presunti	€41.948,73		
		previsione di competenza	€41.948,73		
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	€41.948,73		
		previsione di competenza	€41.948,73		
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	€41.948,73		
		previsione di competenza	€41.948,73		
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	€41.948,73		
		previsione di competenza	€41.948,73		
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	4	Entrate in conto capitale			
Tipologia	300	Altri trasferimenti in conto capitale			
		residui presunti	€.41.948,73		
		previsione di competenza	€.41.948,73		
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	4	Entrate in conto capitale	€.41.948,73		
		previsione di competenza	€.41.948,73		
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			€.41.948,73		
		previsione di competenza	€.41.948,73		
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			€.41.948,73		
		previsione di competenza	€.41.948,73		
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
COSTANZA
MORENO
10/05/2026
10:55:58
GMT+02:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2026	52	24.06.2026

BRINDISI, UFFICI REGIONALI DI VIA TOR PISANA. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO EX ART.15 DELLA L. 241/90 E S.M.I., ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, EX ART.51, CO.2 DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I., PER €.41.948,73, PER LA PROGETTAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI IN COMPROPRIETÀ O DI ENTI TERZI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI
 PAOLINO
GUARINI



Firmato digitalmente da:
Stolfina Regina
Firmato il 24/06/2026 14:48
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
Info:Camere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

